



CERTING

Certifichiamo
le competenze professionali.

**ISTRUZIONE OPERATIVA
PER IL RILASCIO DELLA SPECIALIZZAZIONE
IN
R&S&I
(Ricerca, Sviluppo e Innovazione Industriale)**

Il documento è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18 settembre 2020. L'originale firmato è conservato nell'archivio del Direttore della Certificazione



INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONI..... 3

2. MODALITA' ESPLICATIVE..... 3



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONI

La presente Istruzione Operativa stabilisce i criteri per la valutazione delle competenze degli ingegneri che richiedono la certificazione Certing Advanced in qualsiasi campo congruente e la specializzazione in ricerca, sviluppo e innovazione industriale – R&S&I.

La presente Istruzione Operativa si origina da una valutazione del contesto produttivo in cui l'ingegnere specializzato in ricerca, sviluppo e innovazione industriale, per propria vocazione e approccio metodologico, si pone come *“risorsa atta a supportare le imprese ad affrontare il cambiamento”* e ad accrescere la propria competitività e sostenibilità, anche dal punto di vista ambientale, grazie alla capacità di *“elaborare e trasformare intenti industriali in progetti, iniziative, prodotti secondo un approccio metodologico standardizzato e coerente con i driver globali”*, tale da consentire percorsi facilitati di sviluppo e un dialogo con le strutture pubbliche che, per propria missione, intervengono a favorire tali progetti/iniziative. Queste strutture pubbliche possono inoltre avvalersi delle *“competenze tecnico-organizzative e della capacità valutativa”* specifiche dell'ingegnere specializzato in ricerca, sviluppo e innovazione industriale per attuare in modo virtuoso le iniziative di incentivo, promozione e monitoraggio dello sviluppo sostenibile/tecnologico/organizzativo delle imprese.

Il contesto di riferimento, inoltre, evidenzia le crescenti connessioni del mondo della ricerca pubblica con il mondo industriale, mediante l'offerta di competenze di alto e altissimo livello che pongono l'ingegnere specializzato in ricerca, sviluppo e innovazione industriale come interprete e facilitatore di questo dialogo e quindi elemento di accelerazione dello sviluppo.

Analogamente gli organi pubblici, siano essi a livello nazionale o regionale, in caso di necessità possono, sia nei contenziosi che in ambito stragiudiziale, avvalersi delle competenze di questi Ingegneri.

2. MODALITA' ESPLICATIVE

L'Ingegnere che richiede la certificazione di livello *advanced* con specializzazione in *"Ricerca, Sviluppo e Innovazione Industriale"*, nel seguito *"R&S&I"*), potrà provenire da campi diversi dell'Ingegneria.

La certificazione base potrà essere di *"Ingegnere Esperto in ..."*, con i puntini non coincidenti con un campo prefissato.

Si conviene, infatti, che un Ingegnere di questo tipo possa provenire da una storia professionale diversa da caso a caso (per questo non c'è un campo prefissato), che però lo abbia fatto approdare a ruoli/mansioni/responsabilità aventi nel loro insieme una connotazione inequivocabile.

Questa "connotazione inequivocabile" (per quanto l'aggettivo faccia pensare a qualcosa di totalmente predefinito) non si materializza come risultato di una conformità a un set di requisiti prefissati (che il candidato dovrebbe possedere nella quantità, numerosità o estensione prestabilita), bensì come evidenza di un modo di operare che non lascia dubbi circa le finalità prevalenti che il candidato persegue, sia egli un libero professionista o un dipendente di azienda o un imprenditore o abbia un diverso inquadramento/ruolo/funzione.

Questa "evidenza", alla fine del processo di valutazione, dovrà apparire ben chiara ai Valutatori, i quali solo allora potranno concedere al candidato la specializzazione *"R&S&I"*, scegliendo poi di comune accordo il campo più appropriato di *"Ingegnere Esperto in ..."*.



La specializzazione "R&S&I", dunque, non sarà un contenitore dai confini rigidi e prefissati, ma un contenitore definito da confini "concettuali", ove i concetti di riferimento saranno principi di funzionamento (finalità) e modi di operare capaci, nel loro insieme, di connotare inequivocabilmente il candidato e la sua legittimità ad appartenervi.

Questi confini concettuali, a titolo esemplificativo e non esaustivo (cioè con facoltà di ulteriore implementazione in futuro), individuano un professionista che persegue nel proprio lavoro la finalità di supportare l'Impresa ad affrontare il cambiamento e ad accrescere la competitività, attraverso la propria capacità di elaborare e sviluppare (da solo o in *team*) intenti industriali in progetti, prodotti e altre iniziative.

L'Ingegnere del cambiamento esperto in R&S&I deve disporre di competenze che, a partire dalle metodologie di analisi sistemica e dall'approccio modellistico-quantitativo tipici dell'ingegnere, consentano di valutare e pianificare le azioni per la crescita industriale sulla base di interventi di R&S&I con riferimento al settore specifico di appartenenza dell'impresa o ad altri settori in caso di iniziative di riconversione/ampliamento.

L'ambito di intervento può essere afferente ad azioni relative al prodotto, al processo, ai servizi o a un mix degli stessi compresa l'attenzione agli aspetti di proprietà intellettuale.

Egli opera in vari ambiti che possono essere riassunti in:

- Individuazione e analisi in specifico contesto industriale, anche a fronte di studio brevettuale, dello stato dell'arte delle principali tecnologie.
- Decisioni strategiche riguardanti possibili investimenti in R&S e Innovazione tecnologica sulla base dall'analisi storica tecnico/economica.
- Analisi delle esigenze di sviluppo e gestione di progetti di R&S, Innovazione tecnologica e formazione tecnica per imprese di qualunque dimensione
- Strutturazione di progetti autonomi e di cooperazione (anche di rilevanti dimensioni) su temi di R&S e Innovazione tecnologica compresa l'attuazione e pianificazione operativa degli stessi.
- Approfondito utilizzo delle procedure e delle modalità di attuazione in fase esecutiva/rendicontativa per progetti di R&S e innovazione tecnologica.
- Corretta applicazione dei criteri normativi per la classificazione delle attività R&S e Innovazione tecnologica nelle imprese.
- Capacità di individuare e valorizzare i processi di manifattura digitale all'interno delle imprese sulla base della approfondita conoscenza delle tecnologie alla base della Quarta Rivoluzione Industriale.
- Interpretare correttamente le circolari (ad es. Agenzia delle Entrate, MiSE) e i decreti attuativi che hanno come oggetto l'incentivazione delle attività R&S e di innovazione tecnologica nelle imprese.
- Project management (livello intermedio).
- Redazione di un testo peritale.